



L'URLO DELLO YETI

Lo Yeti è forse un personaggio della fantasia.

C'è chi dice di averlo visto in foreste lontane o su monti altissimi.

Viene descritto come una figura gigantesca, selvaggia, quasi mostruosa: una testa enorme e pelosa, la bocca spalancata, capelli irti e scomposti: le grandi braccia sollevate per intimorire.

È stato denominato come "abominevole uomo delle nevi".

Chi dice di averlo visto, ne ha prima udito il lugubre urlo gutturale, come a voler spaventare quelli che incontra, animali o uomini.

Alcune impronte, trovate sui monti dell'Himalaya, del Tibet, in Canada, in Cina, hanno fatto pensare a un vero essere mostruoso.

Alcuni alpinisti dicono di aver intravisto animali simili a scimmioni, dall'andatura eretta, con corpo coperto da pelo color rosso scuro, dal potente urlo.

Se anche fosse, noi di certo non lo possiamo sentire, perché è davvero un essere misterioso, che non appare ovunque e forse non è mai esistito.

Ci piace pensarlo in un posto lontano e selvaggio dove mai nessuno ha messo piede.

Se proprio vogliamo farci un'idea, non ci resta che pensarlo come il personaggio di una favola avventurosa, dove si narra che può spaventare, con il suo urlo sovrumano, soltanto gli esseri della strana foresta in cui vive.

